

# ***L'esame di Stato I ciclo 2024: apprendere dall'esperienza***

*Renato Rovetta*

## L'esame 2024: quest'anno (quasi) nessuna novità

---

- L'esame del 2024 conferma il definitivo ritorno al **“nuovo” esame di stato del I ciclo**: l'esame 2024 si svolgerà sulla base delle novità introdotte dal D.Lgs.62/2017, normate in dettaglio dal D.M. 741/2017 e già praticate nel **2018, 2019** e, dopo la stagione dell'emergenza pandemica, **2023**
- L'unica importante novità riguarda l'adozione di un **nuovo modello di “Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione”**, allegato B al D.M.14 del 30/01/'24 in sostituzione dell'allegato B al DM 742/'17. L'adozione del nuovo modello è cogente anche nelle more dell'emanazione delle Linee Guida annunciate all'art.8 del D.M.14

# ***Il D.Lgs. 62/17: un cambio di paradigma valutativo***

---

Art. 1 **Principi.** Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

## 1. La valutazione

- ha per **oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione,
- ha **finalità formativa ed educativa** e
- **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi,
- **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e
- **promuove la autovalutazione di ciascuno** in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

# Funzione orientativa dell'Esame di Stato?

---

In particolare (D.Lvo 62, art.8 comma 1) *“l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno **anche in funzione orientativa**”*

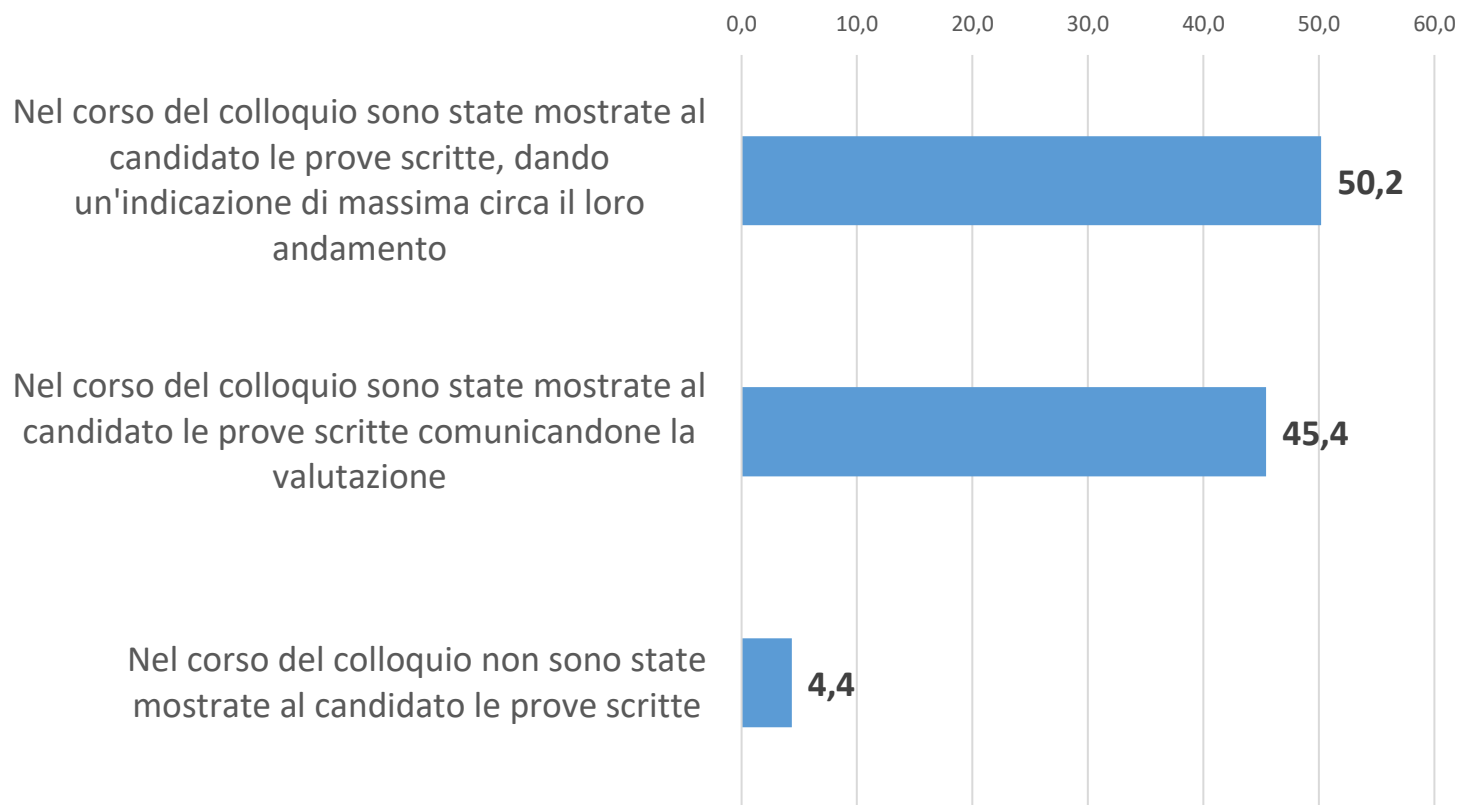
Due idee, tra le tante possibilità:

1. Valorizzare il **Capolavoro** in vista e nell'ambito del colloquio orale:
  - Perché non partire dal Capolavoro scelto da ciascuno studente per attivare un colloquio orale in cui ciascuno studente possa davvero evidenziare le proprie *“capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo”* come richiesto dal D.L.vo 62/17 [art.8, c.5], intorno ad un oggetto certamente significativo, stimolante, dotato di senso, motivante e motivato? (cfr. la positiva esperienza dell'elaborato dell'Esame 2021)
  - Perché non fare emergere dal Capolavoro, sul quale lo studente ha già attivato (con l'aiuto del Tutor) un percorso di riflessione, la restituzione dei progressi compiuti e delle competenze raggiunte?
2. Valorizzare i **momenti autovalutativi**:
  - Al termine del colloquio è prassi comune presentare e discutere con gli studenti l'esito delle prove scritte (in Lombardia 2023 nel 95,6% dei casi) comunicandone l'esito
  - È possibile valorizzare questo spazio rituale in chiave autovalutativa e con forte valenza formativa? In che modo? A quali condizioni?

# Il colloquio orale

---

## Restituzione degli esiti delle prove scritte



## Alcune novità rilevanti del D.Lgs 62 ...

---

Un rapido ripasso su **alcune novità**, comprensibili alla luce della coerenza interna al D.Lgs. 62 e ai principi dell'art.1:

- Il **DS o Coordinatore didattico è presidente della Commissione** del proprio Istituto: l'Esame è riportato interamente all'interno del progetto formativo della scuola come suo momento conclusivo
- Le **prove INVALSI** sono requisito di ammissione ma il loro esito è esterno all'esame (prima l'esito contribuiva al voto finale per il 14%): la valutazione finale è coerente con il curriculum della scuola e tutta interna al suo progetto formativo
- Viene particolarmente sottolineata la dimensione delle **competenze**: si intende armonizzare il momento valutativo conclusivo (e quello certificativo) con le Indicazioni Nazionali 2012
- Il **voto di ammissione** (non più il "giudizio di idoneità" del DPR 122/09) vale il 50% del voto finale (prima era il 14%): viene valorizzato il percorso scolastico e il processo formativo compiuto nel triennio

## ... e alcuni nodi problematici emersi

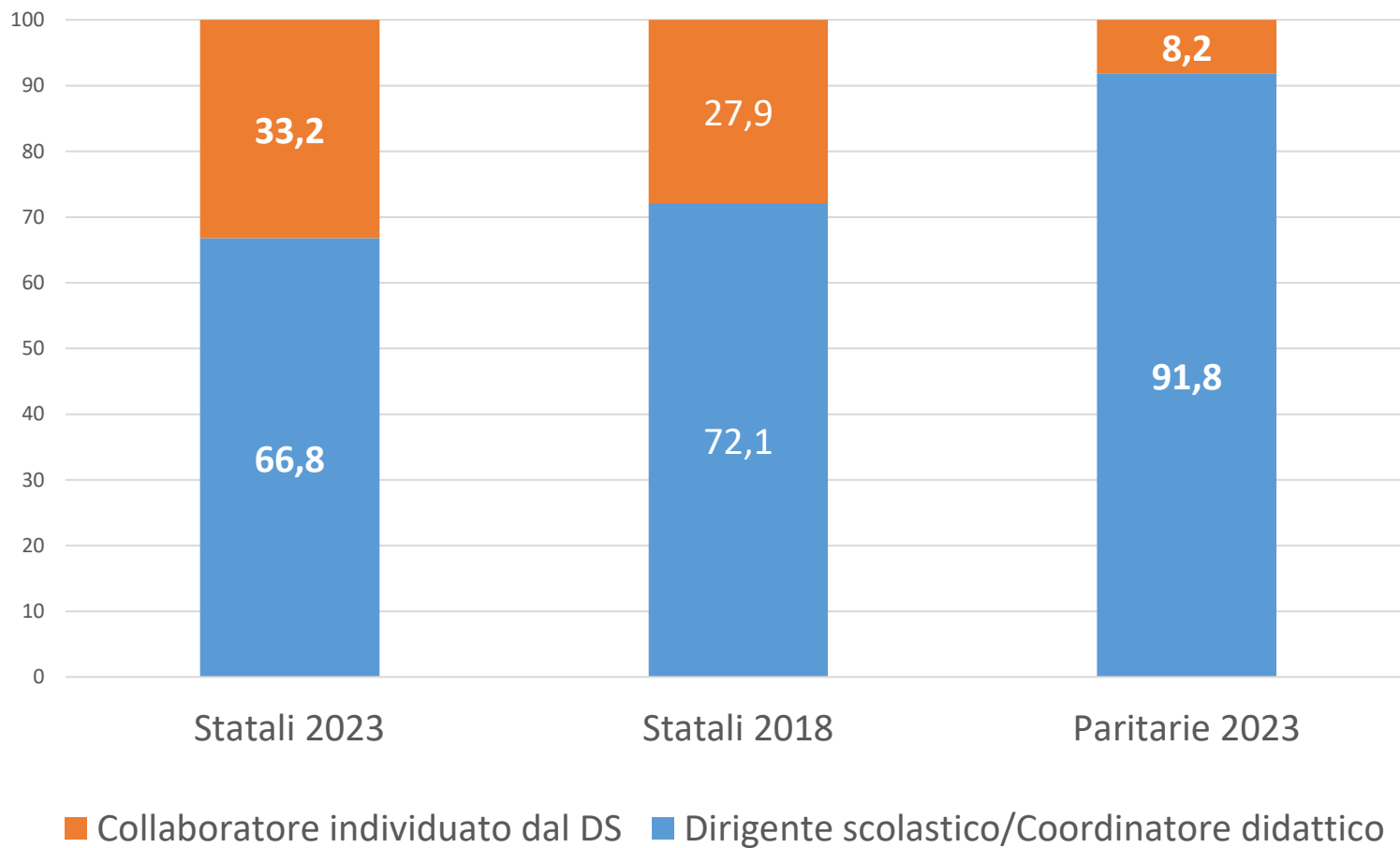
---

Valorizzando l'esperienza del 2018, 2019 e 2023 - e i relativi monitoraggi - intorno alle novità introdotte sono emersi anche alcuni nodi problematici:

- Il **DS o Coordinatore didattico è presidente della Commissione** del proprio Istituto: in caso di assenza/impedimento/reggenza del titolare, il DS deve individuare tra i docenti con contratto a T.I. del proprio Istituto - non già impegnati nella Commissione d'esame e non necessariamente di ruolo nella scuola secondaria di I grado (DM 183/19; Nota MIUR 5772/19) - un docente (non necessariamente uno dei due collaboratori!) al quale delegare la funzione di Presidente
- La **composizione della Sottocommissione corrisponde al Consiglio di Classe**: c'è quindi anche il docente di religione e di alternativa (che valutano solo gli studenti che si avvalgono/non si avvalgono dell'IRC), gli eventuali docenti di strumento musicale (che valutano solo gli alunni del proprio strumento - cfr. art.8, c.3 D.M.176/22) e il/i docente/i di sostegno (che valutano tutti gli studenti)
- L'aver partecipato alle **prove nazionali Invalsi è un prerequisito** per l'ammissione all'Esame, anche per i candidati privatisti (sono previste sessioni suppletive tra 27 maggio e 6 giugno)

## Il presidente di Commissione

---

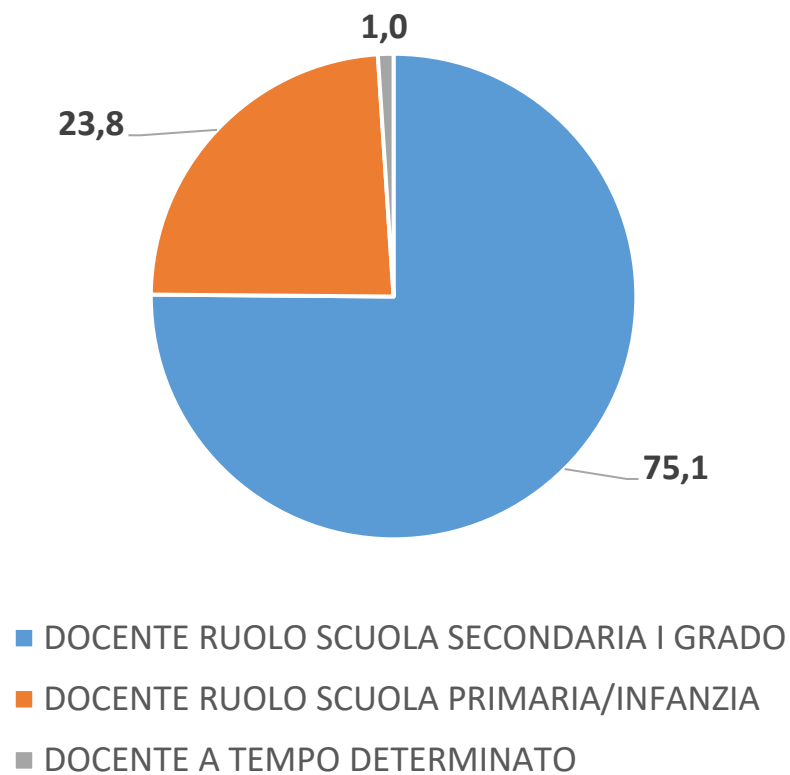




## Il presidente di Commissione

---

Docenti presidente di Commissione



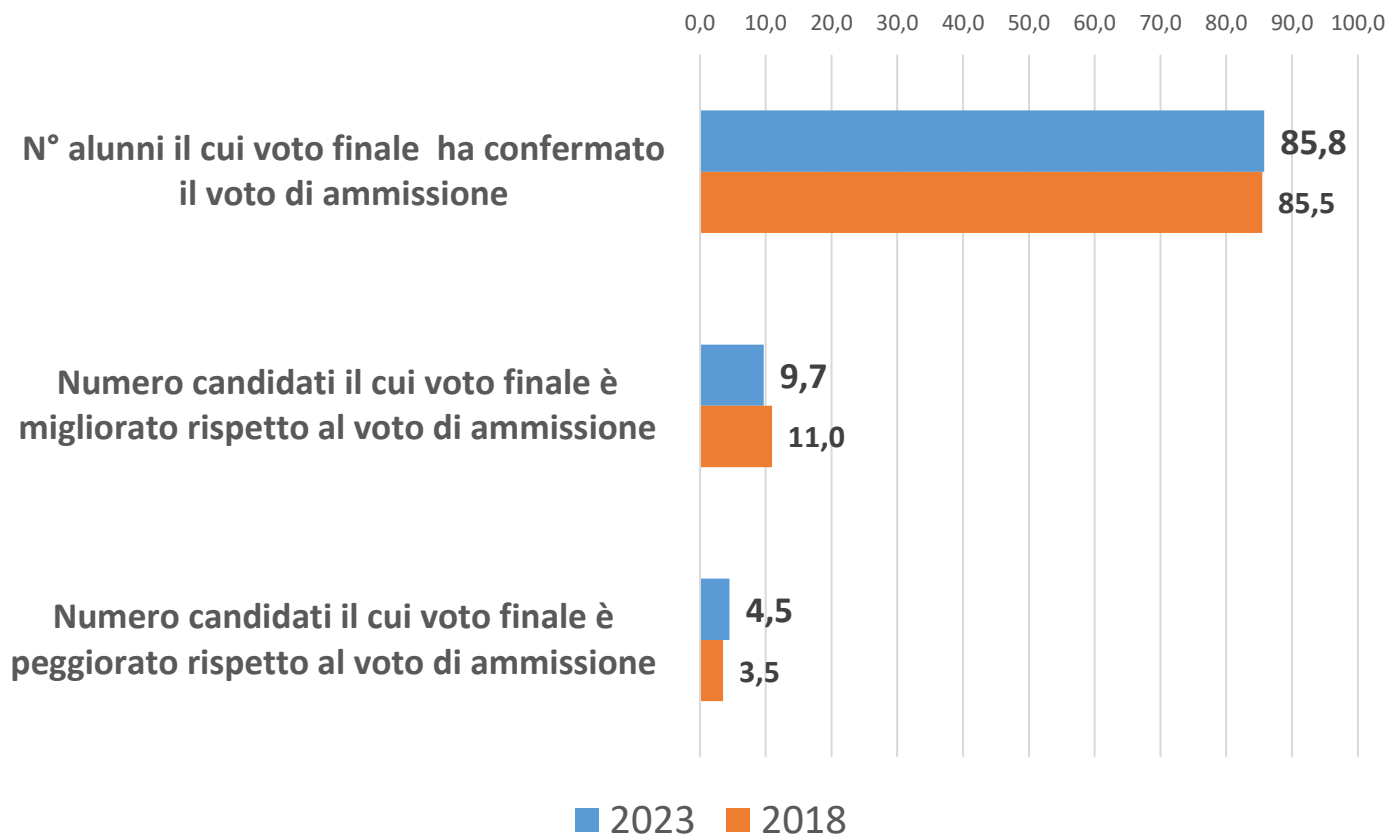
## ... e alcuni nodi problematici emersi

---

- Le **due prove scritte di lingue da svolgere in un'unica giornata** hanno determinato problemi di carattere **organizzativo** (questione dei tempi delle due sezioni, dell'intervallo tra le due, della gestione di tempi più estesi per i DSA, del tempo per la correzione, della gestione della presenza dei docenti di lingue in tutte classi), **pedagogico-didattico** (molto sottolineata l' "interferenza" tra le due lingue determinata dalla breve distanza tra le due prove) e **valutativo** (connesso all'attribuzione di un unico voto della prova delle due lingue straniere).
- Le nuove modalità di attribuzione del voto finale hanno determinato una rilevante **valorizzazione del Voto di ammissione**, che pesa per il 50% del voto conclusivo e, di conseguenza, alcuni problemi:
  - è difficile che le prove d'esame migliorino il voto di ammissione, soprattutto se questo è elevato
  - Il contenzioso si è particolarmente concentrato proprio sulle valutazioni più alte

## Esiti candidati interni

---



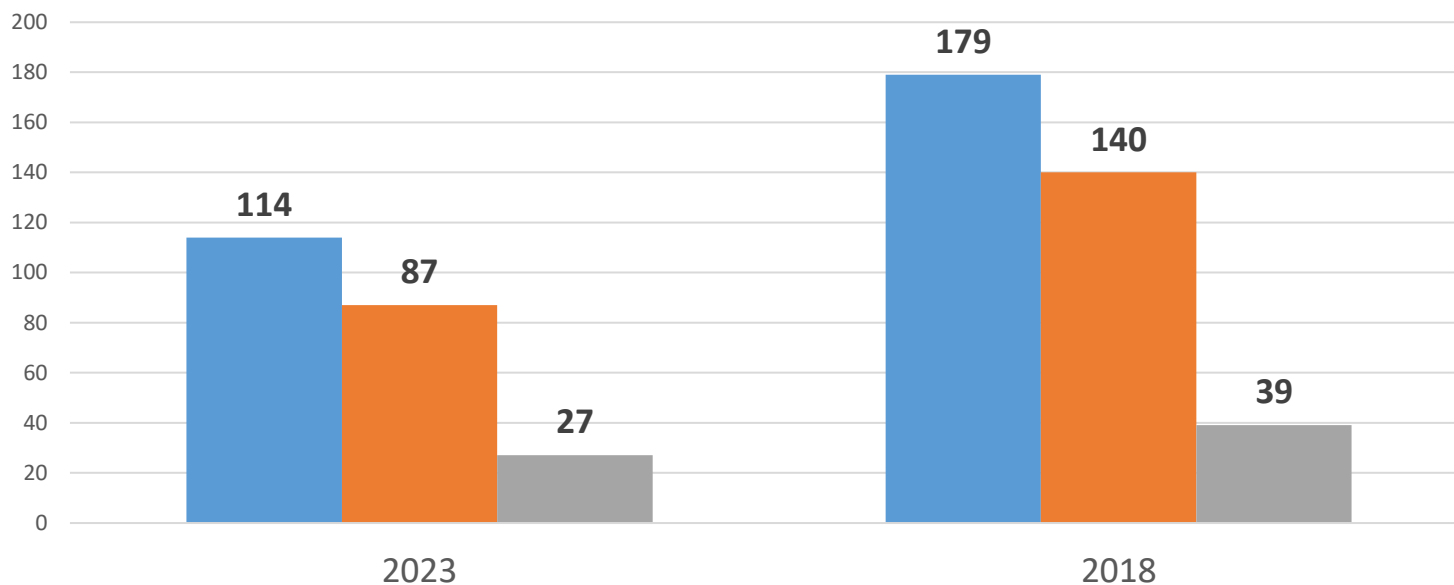
# Attenzioni per il (presidente)/DS: il Voto di ammissione all'esame

---

- È necessario concordare per tempo, deliberandoli formalmente e inserendoli nel PTOF, i **criteri e le modalità per la definizione del voto di ammissione** tenendo conto dell'intero percorso scolastico triennale e i principi dell'art.1, c.1 (Questioni aperte: ancoraggio a medie matematiche? ponderazione degli esiti nel triennio? Attenzione all'effetto "Pigmalione", alle considerazioni premianti/punitive, a quelle estranee al processo valutativo, ... )
- **Ammissione con un voto inferiore a 6/10** (DM 741/17, art.2, c.4)? Attenzione: con l'ammissione che vale il 50% del voto finale è una scelta molto rischiosa! (e l'argomento del "mettiamolo alla prova" è fortemente in contrasto con i principi dell'art.1 ... )
- È indispensabile **illustrare preventivamente ai genitori** i criteri e le modalità decise per l'attribuzione del voto di ammissione
- L'85,8% conferma il voto di ammissione (Lombardia 2023) : **attenzione ai voti più alti**, fonte di contenzioso, molto difficilmente migliorabili in fase d'esame

## Esiti candidati interni ammessi con voto <6

---



■ N° alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6

■ N° alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6 che superano l'esame

■ N° alunni ammessi all'esame con voto di ammissione inferiore a 6 che NON superano l'esame

# ***Attenzioni per il presidente: la riunione preliminare***

---

**Compiti del DS** o del Coordinatore della attività educative e didattiche:

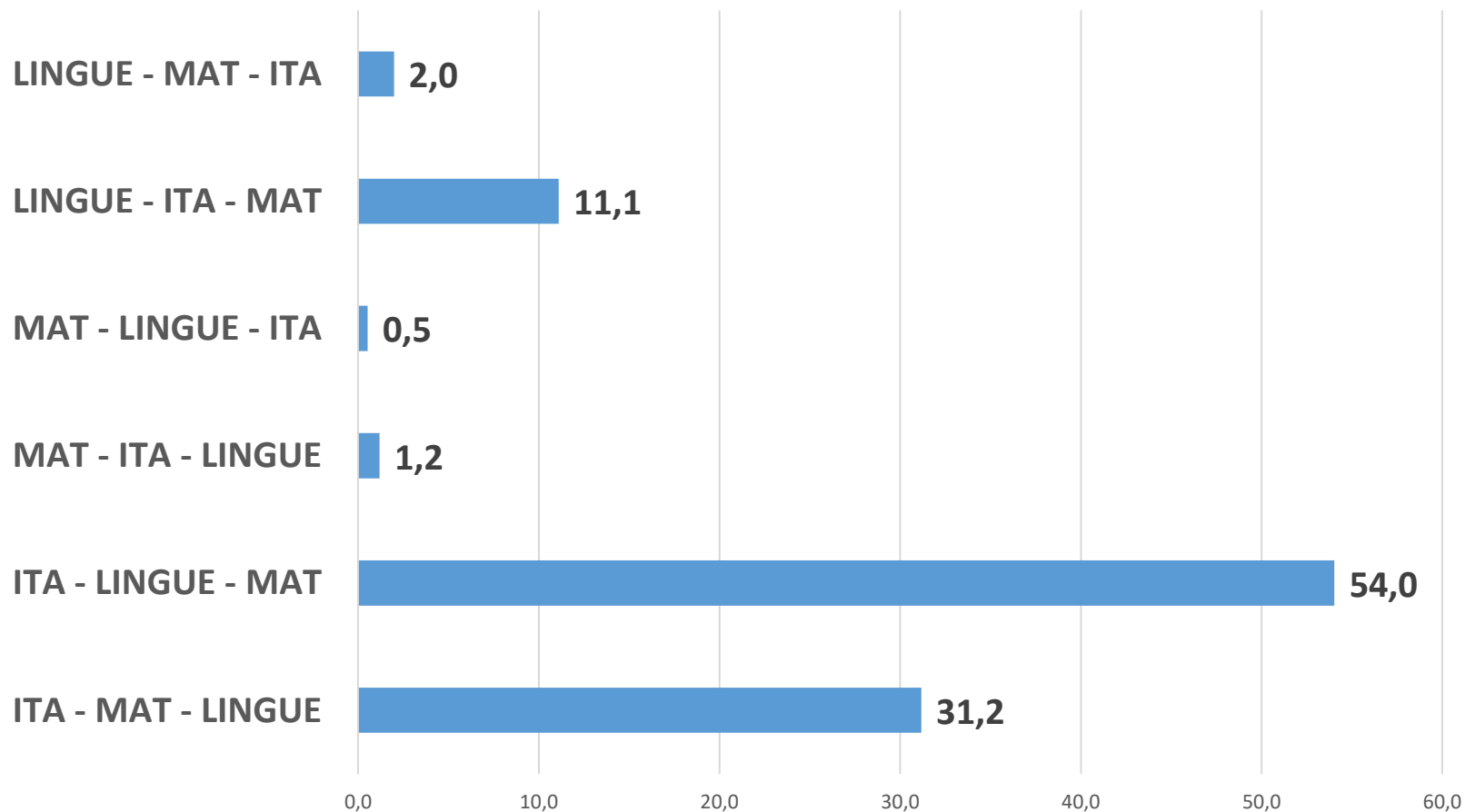
- Definire e comunicare al collegio il **calendario** delle operazioni d'esame: data riunione preliminare, date delle prove scritte (in tre giorni diversi, anche non consecutivi), date dei colloqui, date eventuali prove suppletive

**Compiti della Commissione d'esame** nel corso della riunione preliminare:

- assegnare eventuali **privatisti** alle sottocommissioni
- stabilire:
  - a) la **durata oraria di ciascuna prova scritta** (max. 4 ore);
  - b) **l'ordine di successione** delle prove scritte;
  - c) **l'ordine delle classi** per i colloqui;
- Individuare un **Coordinatore** per ciascuna sottocommissione
- **predisporre le prove d'esame, (le stesse per tutte le classi!!)** sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze;
- definire i **criteri comuni per la correzione e la valutazione** delle prove stesse (prove scritte e colloquio);
- Individuare gli **eventuali strumenti** utilizzabili per le prove scritte;
- Definire le modalità organizzative per lo svolgimento delle **prove d'esame per gli alunni/e con DVA e DSA**

## La riunione preliminare: ordine di successione degli scritti

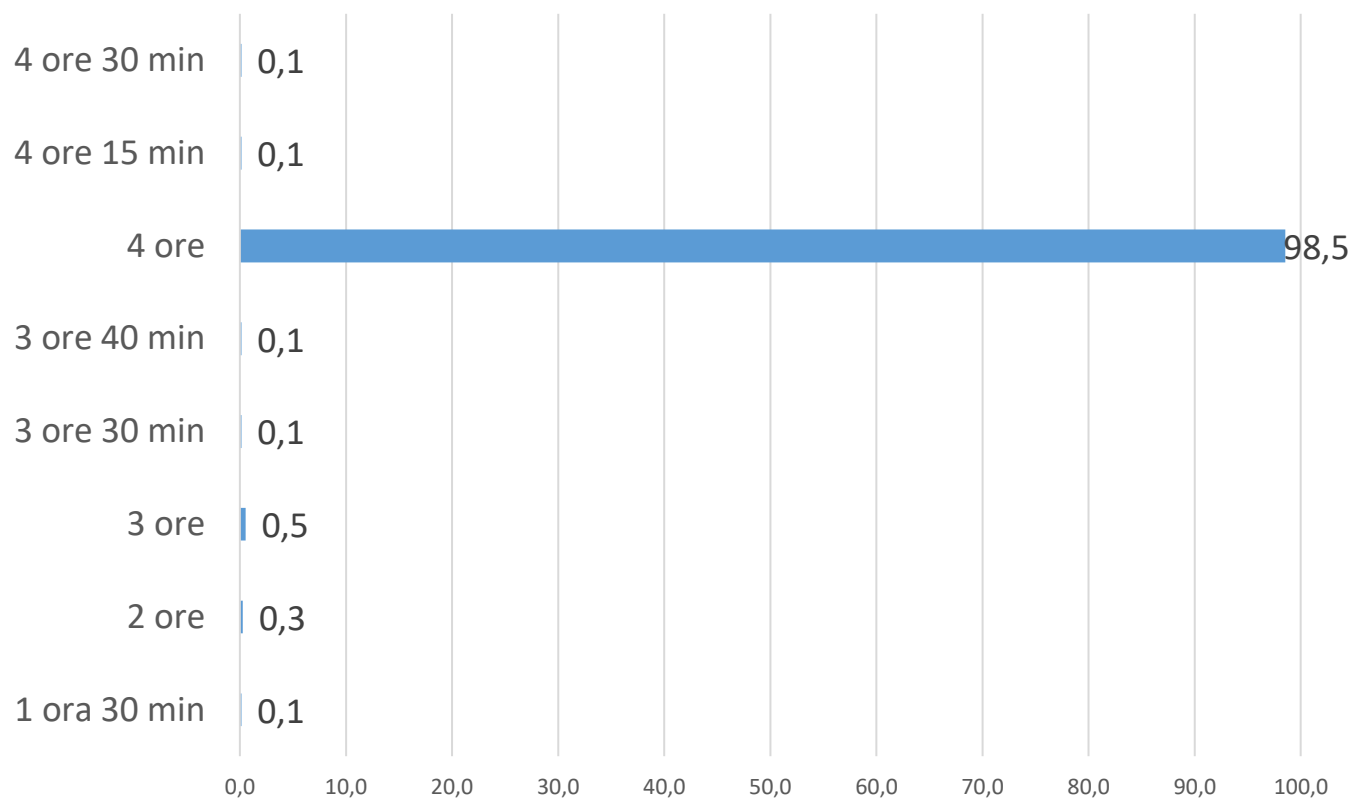
---



## La riunione preliminare: durata degli scritti

---

Italiano:

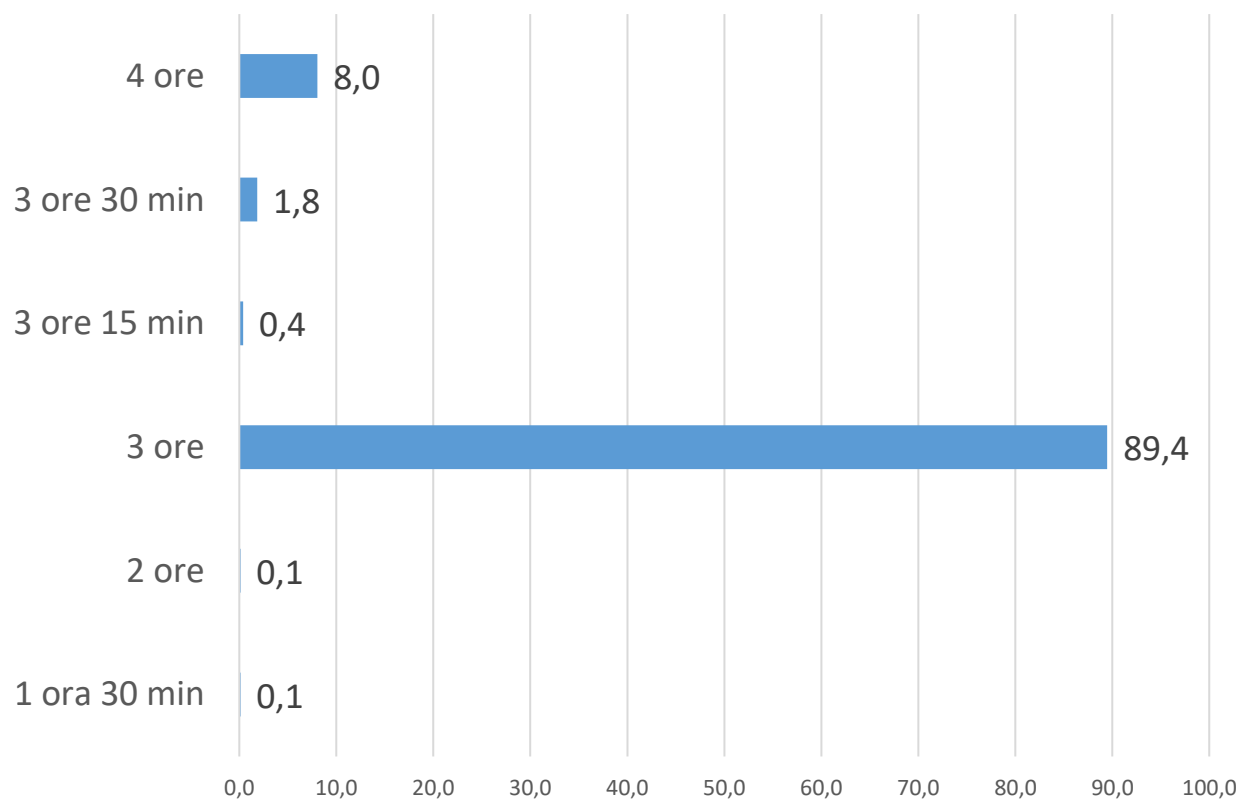




## La riunione preliminare: durata degli scritti

---

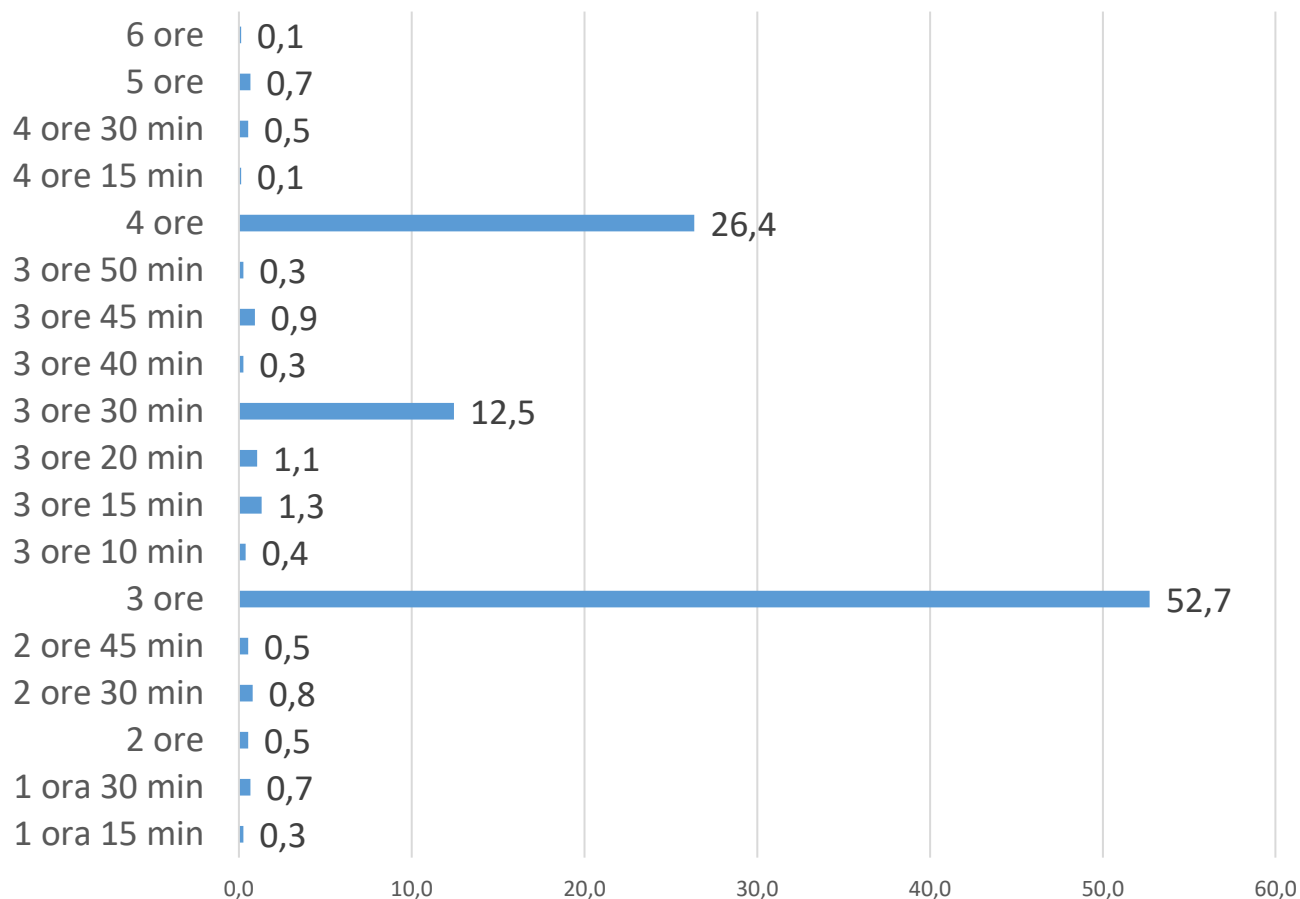
Matematica:



# La riunione preliminare: durata degli scritti

---

Lingue straniere:



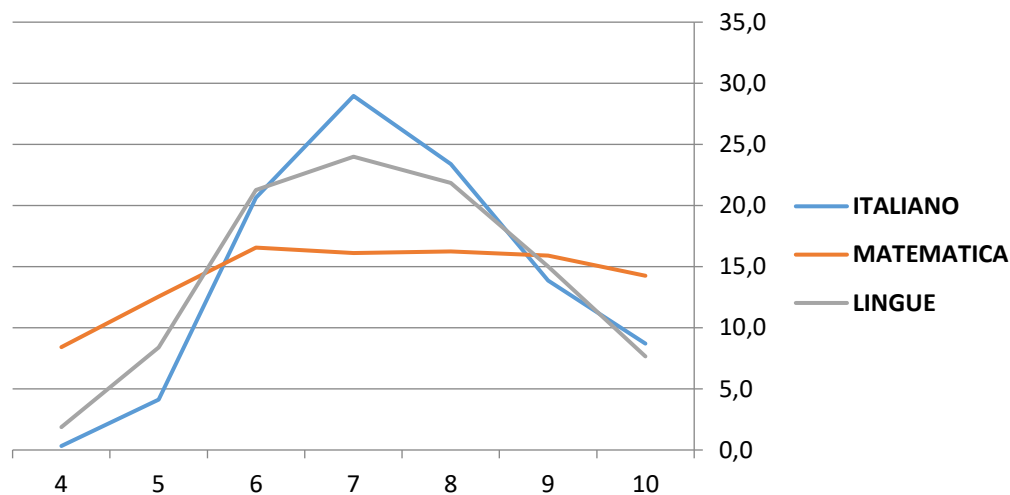
## Attenzioni per il presidente: valutazione delle prove scritte

---

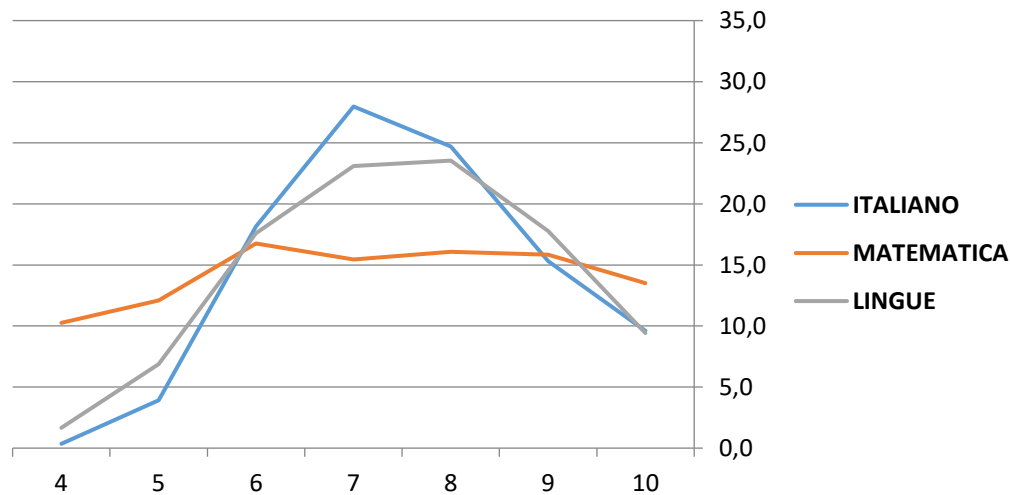
- La **sottocommissione** corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei **criteri definiti dalla commissione** in sede di riunione preliminare.
- La **sottocommissione** attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un **voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali**.
- Alla prova di **lingua straniera**, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito **un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali**.

# Un confronto tra le valutazioni delle prove scritte

2018



2023



## Attenzioni per il presidente: il colloquio orale

---

- D.L.vo 62/17 art.8

5. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo**, nonché il livello di padronanza delle **competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere**. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

- D.M. 741/17 Articolo 10 (Colloquio)

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio viene **condotto collegialmente dalla sottocommissione**, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di **collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio**

3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**.

4. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

# Attenzioni per il presidente: il voto finale

---

Il **voto finale dell'esame** deriva dalla seguente procedura:

1. Calcolo della **media, non arrotondata, dei voti delle prove d'esame** (scritti e orale – la prova delle lingue straniere è valutata con un voto unico; i voti delle singole prove sono espressi con un numero intero);
2. Calcolo della media tra il **voto di ammissione** e il valore ottenuto al punto 1 (**media dei voti delle prove scritte e del colloquio**)
3. **Arrotondamento all'unità superiore** per frazioni pari o superiori a 0,5 e **proposta del voto così ottenuto alla Commissione** in seduta plenaria
4. **Delibera del voto** finale per ciascun candidato, espresso in decimi, **da parte della Commissione**

**L'esame si supera con un voto non inferiore a 6/10.**

L'eventuale **LODE** deve essere attribuita all'unanimità dalla Commissione (Nota 1865/17: “tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso triennale”; cfr. D.Lgs 62/17 art.8, comma 8)

# Attenzioni per il presidente: valutazione delle prove e voto finale

---

Esempio di procedura per determinare il voto finale:

➤ VOTO DI AMMISSIONE: 7

• Voto prova scritta italiano: 8

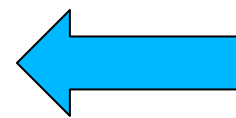
• Voto prova scritta logico matematica: 7

• Voto prova scritta lingue straniere: 6

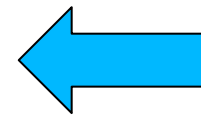
• Voto Colloquio: 9

➤ MEDIA PROVE ESAME: 7,50

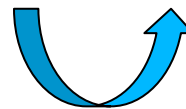
➤ VOTO FINALE  $(7+7,5):2=7,25$  7



Voti senza decimali!!



Non arrotondare!!



Arrotondare!!

## Esiti candidati interni

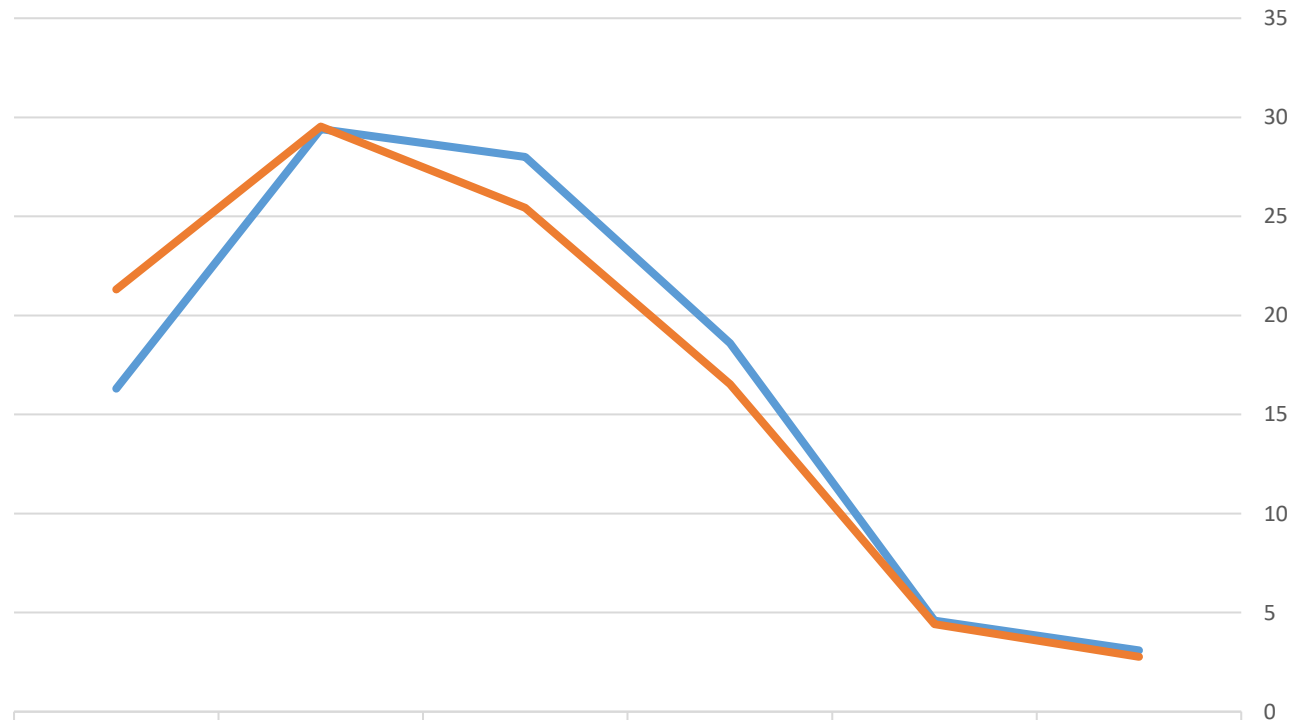
---

<i>PROVINCI</i> A	<i>Numero candidati scrutinati a fine anno scolastico</i>	<i>Numero candidati am messi all'esame</i>	<i>% Ammessi su scrutinati</i>	<i>Numero candidati che hanno superato l'esame</i>	<i>% licenziati su esaminati</i>	<i>Numero candidati ch e NON hanno superato l'esame</i>	<i>% esame non superato</i>	<i>Numero alunni con disabilità assenti all'esame</i>
BG	9.291	9.207	99,10	9.190	99,82	2	0,02	15
BS	9.651	9.531	98,76	9.520	99,88	8	0,08	8
CO	5.304	5.235	98,70	5.229	99,89	6	0,11	3
CR	2.376	2.343	98,61	2.341	99,91	1	0,04	1
LC	2.960	2.919	98,61	2.914	99,83	5	0,17	0
LO	2.300	2.255	98,04	2.253	99,91	1	0,04	2
MB	7.891	7.815	99,04	7.811	99,95	2	0,03	5
MI	21.218	21.034	99,13	21.019	99,93	6	0,03	16
MN	3.817	3.736	97,88	3.729	99,81	7	0,19	1
PV	3.674	3.597	97,90	3.593	99,89	1	0,03	2
SO	1.424	1.408	98,88	1.405	99,79	1	0,07	3
VA	7.421	7.357	99,14	7.353	99,95	1	0,01	5
<b>TOTALE</b>	<b>77.327</b>	<b>76.437</b>	<b>98,85</b>	<b>76.357</b>	<b>99,90</b>	<b>41</b>	<b>0,05</b>	<b>61</b>



## Esiti candidati interni

---



	6	7	8	9	10	10 lode
%22/23	16,3	29,4	28	18,6	4,6	3,1
% 17/18	21,3	29,5	25,4	16,5	4,4	2,8

## La struttura di supporto e vigilanza regionale

---

Dirigenti Tecnici	PROV	DS di supporto territoriale
<b>Marina ATTIMONELLI</b> <b>Renato ROVETTA</b> <b>Rosa SECCIA</b>	<b>BG</b>	Roberta VILLA
	<b>BS</b>	Fiorella SANGIORGI
	<b>CO</b>	Riccardo RADAELLI
	<b>CR</b>	Laura ROSSI
	<b>LC</b>	Mariacristina CILLI
	<b>LO</b>	Caterina GUERINI
	<b>MN</b>	Massimo PANTIGLIONI
	<b>MI</b>	Clara Lucia ALEMANI
	<b>MB</b>	Rossana SPREAFICO
	<b>PV</b>	Gabriella PEROTTI
	<b>SO</b>	Marco VANINETTI
<b>VA</b>	Daniela CHIFFI	



*Tutta la documentazione del Gruppo di lavoro regionale per gli Esami di Stato del primo ciclo dal 2018 ad oggi è ancora disponibile nel sito dell'I.C. Copernico di Corsico (MI) al link:*

<https://www.icscopernico.edu.it/old/retiprovalo/>



***Grazie dell'attenzione!***

*renato.rovetta@istruzione.it*